

Opinione di Mathiasparrow su Maternity Blues

[Italia 2011, Drammatico, durata 93'] Regia di Fabrizio Cattani

Con Andrea Osvart, Monica Barladeanu, Chiara Martegiani, Marina Pennafina, Daniele Pecci, Pascal Zullino, Elodie Treccani, Lia Tanzi
Sul film

Citando da fonti (si spera) affidabili: la maternity blues è una sindrome post-partum causata da sbalzi ormonali consistente in una sorta di malinconia. Quasi sempre se ne va di sua spontanea volontà, ma quando ciò non accade conseguenze e ripercussioni possono essere peggiori di quanto ogni uomo o donna riesca a immaginare. Il film - tratto dal testo From Medea di Grazia Versani - ripartisce il peso del soggetto in questione su quattro storie ad hoc e raschia con rispettosa perizia tra le vite delle protagoniste, nel tentativo di risalire alle origini delle rispettive tragedie. Non esistono modelli a cui Cattani può rifarsi: il problema va affrontato di petto e il regista si assume le responsabilità dell'operazione sviluppando nel giusto verso gli elementi in gioco, senza ricorrere a compromessi accomodanti o ricatti col pubblico. La riuscita è macchiata da qualche velleitario simbolismo o personaggio di contorno, ma tutto riconducibile nei limiti delle sbavature. Onesto cinema sociale capace di guadagnarsi la promozione per meriti e non per pietà.

Sulla trama

delicata e di difficile gestione, per fortuna conta su una valida regia

Sulla regia di Fabrizio Cattani

qualche pretesa di troppo, ma nel complesso una buona prova

Sull'interpretazione di Andrea Osvart

brava

Sull'interpretazione di Monica Barladeanu

non male

Sull'interpretazione di Chiara Martegiani

se la cava bene

Sull'interpretazione di Marina Pennafina

la migliore

Sull'interpretazione di Daniele Pecci

senza infamia e senza lode

Sull'interpretazione di Pascal Zullino

buona prova

Sull'interpretazione di Elodie Treccani

brava

Sull'interpretazione di Lia Tanzi

sempre un piacere rivederla